VERBALE DELLA SEDUTA II COMMISSIONE DEL 15/10/2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno quindici del mese di ottobre, si è riunita la II Commissione "Attività Sociali" della V Circoscrizione, su convocazione Prot/REGINT/2025 n.36 del 09/10/2025 presso i locali della V Circoscrizione siti in Largo Pozzillo n. 7 Palermo, con il seguente:

ODG

Proposta di Deliberazione: "Azioni di impedimento al gioco d'azzardo e alla ludopatia con coinvolgimento della Rete di Comunità"

Alle ore 09,30, risultano presenti il Cons. Altadonna Salvatore ed il Presidente Lo Sardo che constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta

Funge da segretario il Cons. Altadonna Salvatore

Il Presidente Lo Sardo invita il segretario Cons. Altadonna a leggere la proposta.

Subito dopo la lettura interviene il Presidente Lo Sardo rappresentando che "La legalizzazione del gioco d'azzardo in Italia ha permesso a persone di tutte le età, fatta eccezione per i minorenni, di accedere ai casino online, alle slot machine, alle lotterie, ai gratta e vinci e alle scommesse sportive: giocare, di per sé, non è un'abitudine negativa, ma l'abuso di questa tipologia di passatempo può, col tempo e se associato a determinate condizioni psico fisiche, portare a disturbi comportamentali che causano una vera e propria dipendenza."

1. Rappresenta altresì che "La prevenzione alla dipendenza da gioco d'azzardo, in Italia, è un argomento estremamente discusso e le maggiori istituzioni, come ad esempio l'Agenzia delle Dogane e Monopoli o tutti gli operatori che offrono simili servizi nei locali fisici o online, rispettano delle misure di sicurezza che puntano a limitare quanto più possibile l'insorgere della ludopatia nei giocatori italiani".

Prende la parola il Cons Altadonna che sottolinea che nonostante ciò, negli ultimi anni è stato registrato un forte aumento dell'utilizzo di slot machine, lotterie o altre forme di scommesse riconducibili al gioco d'azzardo. La pandemia e il lock down hanno giocato, in questa evoluzione, un ruolo fondamentale: il malessere fisico e psicologico ha portato moltissimi giocatori a sfogare la loro frustrazione nel gioco.

Con il volume di gioco in costante aumento si apre dunque una finestra su una nuova forza della ludopatia, un pericolo che sembra persistere nonostante l'attuazione di severe e puntuali misure di sicurezza da parte dello Stato italiano e dalle organizzazioni istituzionali di tutto il mondo. Gli interventi e l'azione della prevenzione del gioco d'azzardo sul territorio italiano guardano, in particolare, al gap generazionale e tentano di mettere in atto un forte contrasto alle dipendenze e al comportamento patologico soprattutto nei giovani player, attraverso una consapevole formazione.

Si apre dibattito da dove emerge che la ludopatia è una patologia caratterizzata da un eccessivo interesse e impegno nei giochi d'azzardo, portando col tempo conseguenze estremamente negative sulla vita sociale, familiare e lavorativa delle persone che ne sono affette. La ludopatia, in particolare, è classificata come una dipendenza comportamentale, dunque potrebbe essere intesa come simile ad altre dipendenze (es. droghe o eccessivo utilizzo di internet).

Si dà atto che alle ore 10,45 entra il Cons Stabile.

Continua il dibattito e si giunge alla consapevolezza che se non trattata in tempo la ludopatia porta alla perdita di controllo sulla frequenza e sulla quantità di soldi spesa in giochi d'azzardo e, nei casi più gravi, coloro che ne sono affetti sono anche in grado di fare ricorso a finanziamenti o prestiti pur di continuare a scommettere. Questo, naturalmente, porta spesso i ludopatici a mentire spudoratamente e nascondere il proprio comportamento a familiari e amici.

La prevenzione del gioco d'azzardo è un fattore fondamentale per evitare di incorrere nei rischi più gravi legati a questa patologia. Il trattamento della ludopatia non è semplice e richiede **lunghi tempi** e **diverse strategie**, a seconda della valutazione inerente il grado di comportamento patologico raggiunto. La **terapia con uno psicologo**, ad esempio, potrebbe aiutare a risolvere parte del problema e seguire le linee indicate da un medico per eventuali farmaci utili nelle depressioni o ansie compulsive, completa una cura a 360°.

Questi interventi, tuttavia, potrebbero non risultare sufficienti, se non associati anche ad altre azioni riguardanti la vita quotidiana del ludopatico. Egli, prima di tutto, deve utilizzare l'autoesclusione dai siti di gambling in modo da non cadere nella tentazione di tornare sulle scommesse. Il supporto degli amici e dei familiari, inoltre, è essenziale e a questo potrebbe affiancarsi la consulenza di un esperto finanziario, così da risanare nel tempo i debiti accumulati.

La scuola è il primo ambiente dove il piano per il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo dovrebbe diffondersi, attraverso puntuali informazioni fornite agli studenti circa il problema e a quali conseguenze possono portare le dipendenze. Il progetto è strutturato considerando fattori locali e il piano d'azione segue la valutazione del rischio patologico legato ad un determinato gruppo o territorio.

Si dà atto che alle ore 11,30 esce il Cons. Altadonna

Il Cons. Stabile assume il ruolo di segretario

Continua la discussione

Le linee guida per la prevenzione del gioco d'azzardo possono avere uno spettro regionale o più ampio, a seconda del progetto che si vuole attuare nelle circoscrizioni. Gli studenti possono giocare una parte fondamentale nel contrasto al comportamento patologico, poiché essendo informati dei sintomi e rischi saranno in grado di osservare con ottica più consapevole quello che è e dovrebbe rimanere un semplice passatempo.

La scuola mette in atto diverse azioni per promuovere la prevenzione della ludopatia, come ad esempio educare gli studenti sui rischi e le conseguenze del gioco d'azzardo eccessivo, insegnare ai giovani a gestire il denaro e a prendere decisioni finanziarie

responsabili, **fornire supporto** agli studenti che hanno problemi di gioco compulsivo o che conoscono qualcuno con questo tipo di problema e, infine, **collaborare con le associazioni regionali** che si occupano di prevenzione della Judopatia per organizzare eventi di sensibilizzazione.

Si condivide quindi l'iniziativa di convocare la Rete di Comunità con lo scopo ben preciso di contrastare sia il gioca d'azzardo che la ludopatia con dei progetti ad hoc.

Alle ore 11,50, il Presidente Lo Sardo, mette ai voti, a voto palese la proposta odierna che risulta così esitata:

Favorevoli 2

Assente 1 (Cons. Altadonna)

Astenuti 0

Contrari 0

In virtù della votazione la Commissione esprime parere favorevole all'unanimità dei presenti

Non avendo ulteriori punti all'O.d.g da trattare, il Presidente Lo Sardo chiude la seduta alle ore 12.00

F.to il Segretario Cons. Altadonna Salvatore F.to il Presidente F. Umberto Lo Sardo

F.to il Segretatio Cons. Stabile Francesco